



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 405 DEL 16/10/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA EX ART.56 C. 2 D.LGS. 36/2023 REGOLANTE I RAPPORTI TRA COMUNE DI ROVIGO E FONDAZIONE CA.RI.PA.RO. PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PALAZZO ROVERELLA.

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **sedici** del mese di **Ottobre** alle ore **14:57** , nel Palazzo Comunale nell'Ufficio del Sindaco, si è riunita

L A G I U N T A C O M U N A L E

All'adunanza risultano presenti i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA		X
BIMBATTI ANDREA	X	
RIZZATO LORENZO	X	
DENTI ANDREA	X	
DE LUCA ERIKA		X
BREGOLIN GIULIANA	X	
BALA NADJA	X	
ARETUSINI MICHELE	X	
TOTALE	6	2

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dr.ssa Michela Targa.

Assume la Presidenza l'Assessore Andrea Bimbatti nella sua qualità di VICE SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- il Decreto Sindacale n. 43 del 11/11/2022 di conferimento all'Ing. Marzia Rizzi dell'incarico dirigenziale per il Settore Lavori Pubblici, Suolo e Fabbricati, Patrimonio, Espropri, Ambiente Ecologia, Trasporti e Mobilità;
- il Decreto Sindacale n. 76 del 24/12/2024 recante “Conferma validità ed efficacia Decreto Sindacale n. 43 del 11/11/2022, conferma validità parziale ed efficacia parziale Decreto Sindacale n. 44 del 11/11/2022 e conferma validità ed efficacia Decreto Sindacale n. 35 del 9/7/2024, relativi al conferimento degli incarichi dirigenziali e dell'incarico di Vice Segretario dell'Ente, modifica dell'ordine di sostituzione dei dirigenti in caso di assenza od impedimento ai sensi dell'articolo 5 bis, commi 1 e 2 del Regolamento delle Funzioni Dirigenziali”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 6/02/2025, esecutiva, con la quale si dispone una parziale revisione della macrostruttura organizzativa dell'Ente;
- il Decreto Sindacale n. 7 del 11/02/2025, recante “Modifica Decreto Sindacale n. 76 del 24/12/2024 relativo al conferimento degli incarichi dirigenziali” a valere dal 17/02/2025 e con il quale sono stati individuati i dirigenti sostituiti in caso di sua assenza o impedimento, nonché il successivo Decreto Sindacale di modifica, n. 17 del 22/5/2025;
- il Decreto Dirigenziale n. 183 del 29/12/2023 ad oggetto: “Conferimento incarico di elevata qualificazione di tipo organizzativo (EQO)/alta professionalità (EQAP) per la Sezione Lavori Pubblici - Fabbricati - Suolo - Patrimonio Espropri - Mobilità e Trasporti e contestuale delega di alcune funzioni dirigenziali al dipendente Ing. Federico Modonesi”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 19/12/2024, avente ad oggetto “Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2025/2027, relativa nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, Bilancio di Previsione Esercizio 2025/2027 e relativi allegati”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 8/01/2025, avente ad oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 - assegnazione dotazioni finanziarie” e successive variazioni;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 30/01/2025 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed organizzazione 2025-2027 e successivi aggiornamenti.

Premesso:

- che il Comune è proprietario di parte dell'immobile denominato “Palazzo Roverella”, di seguito anche “Palazzo”, sito in Rovigo, Piazza Vittorio Emanuele II° con ingresso in via Laurenti, il tutto meglio individuato nelle allegate planimetrie, soggetto al regime del demanio pubblico, ex artt. 822 ed 824 del Cod. Civ., in quanto bene di interesse storico artistico;
- che la tutela, conservazione, valorizzazione e fruizione del predetto “Palazzo” sono riconducibili alle funzioni amministrative che spettano, ex art. 13 del D. Lgs. 267/2000 T.U.EE.LL., al Comune nei settori organici dell'assetto e utilizzo del territorio, dei servizi alla persona ed alla comunità e dello sviluppo economico, in quanto l'immobile in argomento, per le sue peculiari caratteristiche, è luogo di primaria rilevanza in ragione della sua attrattività territoriale e conseguentemente per la promozione turistica ed economica della comunità;
- che, ex art. 1 del D. Lgs. 42/2004 “Lo Stato, le Regioni, le Città metropolitane, le Province e i Comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione”;

- che l'art. 121 del citato D. Lgs. 42/2004 stabilisce che “gli Enti Pubblici Territoriali, ciascuno nel proprio ambito, possono stipulare protocolli di intesa con le fondazioni conferenti di cui alle disposizioni in materia di ristrutturazione e disciplina del gruppo creditizio, che statuatamente perseguono scopi di utilità sociale nel settore dell'arte e delle attività e beni culturali, al fine di coordinare gli interventi di valorizzazione sul patrimonio culturale e, in tale contesto, garantire l'equilibrato impegno delle risorse finanziarie messe a disposizione (...)”;

Preso atto:

- che con Del. C.C. n. 22 del 27/03/2012, così come modificata con Del. C.C. n. 37 del 28/06/2012, e con Convenzione Rep. n. 220 del 26/07/2012, il Comune di Rovigo, tra l'altro, ha disposto di affidare in concessione d'uso alla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo -CA.RI.PA.RO, di seguito anche “Fondazione”, la d'anzì specificata parte di proprietà comunale del predetto “Palazzo” con destinazione a sede di eventi culturali ed espositivi, per un periodo di anni 10 (dieci) decorrenti dal 26/07/2012, e quindi con scadenza in data 25/07/2022;
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 269 del 22/07/2022, immediatamente esecutiva, il Comune di Rovigo ha approvato il rinnovo della concessione d'uso del “Palazzo” alla “Fondazione” per un periodo di ulteriori 10 (dieci) anni, con decorrenza dal 26/07/2022 e scadenza in data 25/07/2032 con la quale, oltre alla concessione in uso del “Palazzo”, se ne regola la gestione;

Richiamato l'art. 7 della suddetta concessione d'uso, approvata con Del. C.C. n. 269 del 22/07/2022 e sottoscritta tra le parti in data 26/07/2022, secondo cui “Spettano al Comune le spese per la manutenzione straordinaria, salvo diverso accordo fra le parti per specifici interventi. La Fondazione si riserva di eseguire interventi di straordinaria manutenzione di particolare urgenza, che non consentano il tempestivo preavviso al Comune, anticipando i costi e dandone pronta comunicazione al Comune medesimo. Eventuali modifiche, addizioni, migliorie dell'immobile in uso dovranno comunque essere sempre preventivamente autorizzate dal Comune”;

Fatto presente che, con nota prot. 57385 del 1.8.2025, la Fondazione ha comunicato la necessità di eseguire sull'immobile lavori di straordinaria manutenzione che non rivestono il carattere di assoluta urgenza ma che si rendono comunque indifferibili e non compatibili con la programmazione comunale;

Atteso che la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo ha manifestato la disponibilità a provvedere, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, alla realizzazione dei citati lavori di straordinaria manutenzione per il mantenimento in esercizio dell'immobile, sede di eventi culturali e/o espositivi, promossi e/o organizzati dalla Fondazione oltre che ad accogliere ed esporre una selezione delle opere d'arte della Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e quelle del Seminario Vescovile;

Precisato che, nel caso specifico con riferimento all'art. 7 prima citato, nell'approvando protocollo d'intesa non è previsto alcun rimborso da parte del Comune per le spese sostenute dalla Fondazione CA.RI.PA.RO. e che quindi tutte le spese saranno a carico della Fondazione;

Considerato che per la regolamentazione delle attività di manutenzione straordinaria può trovare applicazione l'art. 56 c. 2 del D.Lgs. 36/2023 secondo cui “*Le disposizioni del codice relative ai settori ordinari non si applicano anche al caso in cui un'amministrazione pubblica stipuli una convenzione con la quale un soggetto pubblico o privato si impegni alla realizzazione, a sua totale cura e spesa e previo ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni, di un'opera pubblica o di un suo lotto funzionale o di parte dell'opera.. [omissis]*”, dal momento che gli interventi manutentivi vengono realizzati a totale cura e spese del soggetto privato, per cui si procederà alla sottoscrizione di uno specifico protocollo d'intesa;

Precisato che l'esecuzione dei lavori avverrà a partire dall'annualità 2026 e che gli interventi in oggetto, con Delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 11.9.2025 ad oggetto “VARIATIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2025/2027 E CONTESTUALE AGGIORNAMENTO DEL DUP 2025/2027”, sono stati inseriti negli strumenti di programmazione dell'Ente;

Precisato che nessun onere sarà a carico del Comune in quanto la Fondazione si impegna espressamente a far fronte a tutte le spese necessarie per la realizzazione degli interventi di cui trattasi; Ritenuto, alla luce di quanto esposto, di approvare lo schema di protocollo di intesa descritto e allegato al presente atto;

Visto l'art.42 del D.Lgs.267/2000;

Preso atto che ai sensi dell'art.49 comma 1 D.Lgs.267/2000 sono stati espressi i seguenti pareri:

- del Dirigente responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: **favorevole**
 - del Responsabile del Settore Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile: **favorevole**;
- con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

1. le argomentazioni in premessa richiamate sono parti integranti e sostanziali del presente atto e date per integralmente riportate;

2. di approvare il protocollo d'intesa fra Comune di Rovigo e Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

3. di precisare che gli interventi sono iscritti a bilancio al capitolo 060201/5200 denominato “INTERVENTI MANUTENTIVI PALAZZO ROVERELLA (VEDI E. 060450/5200)” – programma OO.PP. 2025-2027, annualità 2026;

di precisare inoltre che, nel caso specifico con riferimento all'art. 7 della concessione d'uso di Palazzo Roverella, nell'approvando protocollo d'intesa non è previsto alcun rimborso da parte del Comune per le spese sostenute dalla Fondazione CA.RI.PA.RO. e che quindi tutte le spese saranno a carico della Fondazione;

5. di demandare al competente Settore LLPP - Patrimonio gli adempimenti in ordine agli atti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento;

6. di prendere atto che nessun onere sarà a carico del Comune in quanto la Fondazione si impegna espressamente a far fronte a tutte le spese necessarie per la realizzazione degli interventi di cui trattasi;

7. di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione cui all'art.10 comma 2 e comma 3 e art. 11 del Codice di Comportamento aziendale e dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 per cui al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interesse né in capo al Responsabile del Procedimento né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa a qualsiasi titolo a detto procedimento;

8. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs.196/03 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili;

9. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle

pubbliche amministrazioni (D.lgs.33/2013) nell'apposita sezione del sito web dell'Ente "Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti – Provvedimenti organi di indirizzo politico";
10. di dichiarare il presente atto, con separata votazione unanime e palese, **immediatamente eseguibile**, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di perfezionare le pratiche amministrative per poter avviare i lavori nei primi mesi del 2026;

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Michela Targa

Documento sottoscritto con firma digitale

IL VICE SINDACO
Andrea Bimbatti

Documento sottoscritto con firma digitale